

Mauro Porcini

Chief Design Officer di PepsiCo

Ospite della Varese Design Week 2017

Il **10 aprile 2017**, nell'ambito degli incontri e delle attività organizzate dall'Associazione **Wareseable**, durante la **Varese Design Week**, è stato programmato un incontro con **Mauro Porcini, Chief Designer Officer di Pepsi** al termine del quale sarà insignito della **"Varesevive Award per la creatività"** dall'Associazione VareseVive, presieduta dal dottor **Giuseppe Redaelli**. Mauro Porcini che risiede e vive a **New York City**, ha iniziato la sua carriera professionale in **Philips Design** ed ha poi creato la sua propria agenzia di design, **Wisemad SrL**, in Italia con il celeberrimo produttore musicale Claudio Cecchetto. Il suo lavoro di quegli anni è stato oggetto di mostre al Louvre di Parigi e al Seoul Art Center.

Prima di entrare in PepsiCo Mauro Porcini è stato Chief Design Officer della multinazionale **3M**, in Minnesota, dove la sua missione era quella di costruire e facilitare una cultura d'innovazione design driven in un'azienda storicamente fondata sulla pura innovazione tecnologica.

Nel 2012 entra in PepsiCo come primo Chief Design Officer nella storia della multinazionale americana. In questa posizione la sua missione è quella di infondere nuova cultura progettuale all'interno dell'azienda a livello globale, disegnando le strategie di innovazione e design delle piattaforme di prodotto attuali e future e del vasto portfolio di brand della corporation. La sua responsabilità si estende a tutta le espressioni fisiche e virtuali dei brand, includendo prodotto, packaging, pubblicità, eventi, attivazione nel retail, architettura e digital.

Riconoscimenti e pubblicazioni

Nel 2016 la Camera di Commercio Italia America gli ha riconosciuto il **Business and Culture Award**, un premio che va ogni anno a un italiano che si sia distinto in modo straordinario in America a livello culturale e professionale e nello stesso anno ha ricevuto il **US Design Brand Leader Award**. Nel 2015 "Il Giornale" lo ha nominato come **"Uno dei 10 Italiani che cambieranno il mondo"** mentre GQ Italia lo ha inserito nella lista dei "30 uomini più eleganti del 2015". Nel 2014 Fast Company lo ha incluso nella lista dei suoi **"Most Creative People in Business 1000"**, un gruppo diversificato di influenti personalità trasversali ad ogni categoria di business e provenienti da ogni parte del mondo ed è stato premiato con il **"PrimiDieci – Under 40" award**, un riconoscimento che celebra "gli straordinari successi professionali e personali di dieci Italiani in America ogni anno". Dal 2013 fa parte della comunità **"Talenti italiani all'estero"** dell'Aspen Institute Italia presieduto dal prof. Giulio Tremonti. Nel 2012 Fortune Magazine lo ha riconosciuto tra i "40 under 40" - la classifica delle "business's hottest rising stars" – unico designer nella lista,



mentre la rivista Ad Age lo annoverato nella sua “Creativity 50” - la lista delle **“personalità creative più influenti al mondo”** – e il PoliMi del Politecnico di Milano lo ha premiato con l'**AlumniPolimi Awards 2012** (area Creativity) per il “grande merito di contribuire ad arricchire l'italianità nel mondo”. Nel 2011 Fast Company lo ha riconosciuto come uno dei **“50 più influenti designers in America”** e **“Design Master”** dell'anno mentre l'HR World Business Forum in Mumbai lo ha premiato con l' **“Award for Leadership and Innovation”**.

A soli due anni dalla creazione della funzione di design diretta da Mauro PepsiCo è stata premiata con il **“Red Dot Client of the Year” Award 2014** – prima azienda americana e prima azienda del largo consumo ad ottenere tale riconoscimento. Questo premio si aggiunge a numerosi altri ottenuti da svariati enti internazionali.

Il suo lavoro e' stato oggetto di molteplici libri sul design e l'innovazione, pubblicati in svariati paesi nel mondo. Tra gli altri, **“Creative Confidence”** (Tom Kelley and David Kelley), **Jugaad Innovation** (Simon Ahuja, Navi Radjou, Jaydeep Prabhu), **“Il Minimo Sostenibile”** (Gino Finizio), **“Vincere con le idee”** (Enzo Baglieri, Gabriella Lojaco).